

Provincia

Grezzana

Arriva un altro medico «Superate le criticità»

• Dal 1° giugno sarà in servizio il dottore **Andrea Braga**, con incarico provvisorio. Il sindaco: «Spero sia l'inizio di un percorso duraturo»

LORENZA COSTANTINO

GREZZANA Il paese accoglie un nuovo medico di base. È il dottor **Andrea Braga**, classe 1994, che, dal 1° giugno, si insisterà nella medicina di gruppo del Comune con un incarico provvisorio, offrendo una risposta concreta al bisogno di assistenza sanitaria primaria nel territorio. Il professionista opera con un massimale iniziale di 650 assistiti. Il nuovo medico è in sostituzione della dottoressa **Annalisa Bianchi**, che ha cessato l'attività a Grezzana per dedicarsi ad altri impegni professionali. L'arrivo del dottor Braga è il frutto dell'impegno dell'amministrazione comunale, che ha mantenuto un dialogo costante con l'azienda **Ulss 9 Scaligera** per garantire un servizio fondamentale alla cittadinanza.

«In un contesto complesso, segnato da carenze di personale medico, si tratta di un risultato significativo», sottolinea **Guido Lonardoni**, assessore ai Servizi sociali, welfare, terzo Settore e rapporti con **Ulss 9 del Comune**. «La presenza di un nuovo medico», aggiunge, «contribuirà a rafforzare la rete di assistenza primaria, fondamentale per garantire un servizio sanitario di prossimità alla cittadinanza». Per gli assistiti precedentemente in carico alla dottoressa **Bianchi**, sono disponibili diverse opzioni per la scelta del nuovo medi-



In ambulatorio. Immagine simbolica di una visita dal medico di base

co curante. Tra queste, la possibilità di rivolgersi ad alcuni medici di medicina generale con disponibilità nell'Ottava circoscrizione del Comune di Verona (Montorio-Quinto di Valpanena e dintorni). In alternativa, circa 200 posti risultano liberi dal dottor **Ashraf**, che riceve negli ambulatori di **Alcenago** e **Rosaro**, offrendo così un'ulteriore possibilità per garantire continuità assistenziale.

«Con l'inserimento del dottor Braga», conclude il sindaco **Arturo Alberti**, «Grezzana rafforza la sanità territoriale, con l'auspicio che l'incarico provvisorio sia l'inizio di un percorso duraturo al servizio della comunità. Ci eravamo trovati in carenza di medici di base alcuni anni fa, e sappiamo che questo è un problema diffuso nella provincia; ma fortunatamente entro i nostri confini le criticità sono state superate e abbiamo la copertura necessaria». Per verificare la disponibilità di posti e consultare l'elenco completo dei medici, è possibile accedere al portale della Regione Veneto, nella sezione «Salute», alla voce «Ricerca medici e pediatri».

Fumane

Capaci, 32 anni dopo Vie dedicate agli agenti

FUMANE Trentadue anni dopo. Oggi, a 32 anni dalla strage di **Capaci**, la **Valpolicella** si unisce nel ricordo e nell'impegno civile con l'evento «Parlami come in Valpolicella», organizzata a **Fumane** dal Comune in collaborazione con l'Associazione **Libera** e la rete di enti locali **Avviso pubblico**. Per riaffermare i valori della legalità e della lotta contro mafie e corruzione.

Due le iniziative messe in agenda dall'amministrazione guidata dal sindaco **Daniele Zivelonghi**, coordinatore provinciale di **Avviso pubblico**. Alle 18 in zona **Casetta** vi sarà la cerimonia d'intitolazione delle vie ad **Antonio Montinaro**, **Rocco Dicillo** e **Vito Schifani**, gli agenti di polizia che scorta-

vano il giudice **Giovanni Falcone**, caduti il 23 maggio 1992 nell'attentato a pochi chilometri da **Palermo** in morirono lo stesso **Falcone** e la moglie **Francesca Morvillo**. Vie «dedicate ai tre uomini dello Stato, simboli di coraggio, impegno e sacrificio», spiega il Comune in una nota.

Alle 20, nella sala consiliare si terrà l'incontro pubblico sul tema «La lotta contro la mafia. Come fare e perché anche in **Valpolicella**», discussione aperta con **Francesca Rispoli**, presidente di **Libera**, e **Pierpaolo Romani**, coordinatore nazionale di **Avviso Pubblico**. «Ricordare è un dovere, agire è un'urgenza, anche in **Valpolicella**», affermano gli amministratori locali. **C.M.**

Illasi



Passione Luigi Ruffo in uno dei suoi oliveti

Domani i funerali di Luigi Ruffo «Fucina di sogni»

• Il ricordo della sorella e sindaco **Emanuela**: «Per i nipotini era lo zio più coccolato». Questa sera la recita del **Rosario**

ILLASI I funerali di **Luigi Ruffo**, il trentanovenne di **Cellore** deceduto lunedì, schiacciato dal trattore su cui stava lavorando in un oliveto della **Valpanena**, saranno celebrati domani alle 10 nella parrocchiale della frazione. Ad anticipare l'ultimo saluto, stasera alle 20.30, in chiesa sarà recitato il **Rosario**.

A ricordarlo è la sorella della vittima, **Emanuela Ruffo**, sindaco del capoluogo che dopo giorni di dolore rompe il silenzio affidando, a nome di tutta la famiglia, alcuni pensieri a un post pubblicato sulla sua pagina Facebook. Oltre a ringraziare per la vicinanza ricevuta dalla notizia della tragedia, ricorda il fratello «per l'entusiasmo contagioso, l'ironia e la passione per la sua attività. Per noi e per **Martina** era anche un porto sicuro e una fucina di sogni da realizzare». Tra le gioie, condivise assieme alla compagna **Martina** con la quale viveva, c'era quella di diventare tra qualche mese papà. Perito agrario, agricoltore instancabile,

olivicoltore dalle mani sapienti che non aveva paura di sporcarsi le mani con la terra: molti sogni li aveva già realizzati. Innanzitutto nel veder crescere la sua azienda agricola, a partire dal piccolo oliveto che nel 2006 aveva ricevuto in eredità dal papà **Emilio**, dopo la sua prematura scomparsa. Agli apprezzamenti di terreno se ne erano aggiunti, nel tempo, altri: sia di proprietà che in affitto tra la **Val d'Illasi**, nella zona di **Montorio** e tra le colline di **Quinto**, in via **Are Coltri**, dove ha perso la vita.

Vita che amava trascorrere tra gli alberi da frutto che aveva deciso di coltivare con metodo biologico, rispettando la natura e suoi ritmi, e che erano stati inseriti nell'elenco del **Presidio Slow Food** degli olivi secolari. Con una dedizione che aveva fatto conquistare alla piccola azienda che portava il suo nome, e sede operativa sulle pendici del monte **Garzon**, numerosi riconoscimenti. «Per i nipotini era lo zio più coccolato, che non andava mai via senza prima essere sommerso di abbracci e baci, presente con **Martina** in ogni occasione e necessità», conclude la sindaco. «Ci mancherà, molto».

Marta Bicego

Telearena



**PALLONE
D'ORO
L'Arena 2025**

Stasera su Telearena, appuntamento con la quindicesima edizione del Pallone d'Oro! Dal Giardino d'Estate, premieremo i migliori giocatori della stagione 2024-2025 del nostro territorio.

48664908-1834-4a20-b53c-1d785dc6699 Premio alla carriera. Tra gli ospiti d'eccezione, icona come **Piero Fanna**, eroe dello scudetto 1985, **Rocha Livramento**, attaccante dell'Hellas Verona, e il tecnico della Virtus **Gigi Fresco**.

Questa sera su Telearena ore 22:15

